

HYGIENE TRIBUNE
All'interno
lo speciale
**HYGIENE
TRIBUNE**

News e Commenti
**1^o EXPODENTAL
forum**
"SAPERE PER CRESCERE TUTTI"
AL 1° EXPODENTAL FORUM
Nell'ambito del 36° International Expodental, prima edizione del Forum, un ciclo di seminari, corsi, convegni e workshop all'insegna del "sapere per crescere tutti".
▶ pagina 4

Speciale Igiene
**TECNICA DI SIGILLATURA
CONTRO LE LESIONI CARIOSE**
Se le superfici occlusali sono meno "difendibili" con il fluoro, a livello di solchi e fossette si può impedire l'insorgenza della carie mediante la tecnica della sigillatura.
▶ pagina 16

Management
**I RAPPRESENTANTI, UN MODO
PER APPRENDERE SENZA ONERI**
Dato che non si pagano i servizi da loro resi, è facile sottovalutare la valenza dei rappresentanti. Costituiscono invece una fonte di formazione continua da tenere ben presente.
▶ pagina 23

HYGIENE TRIBUNE
Prossima
uscita:
**DICEMBRE
2008**

Matteuzzi nuovo Presidente del Consiglio Direttivo Unidi

Si è tenuta venerdì 27 giugno a Milano l'Assemblea Generale dei Soci Unidi, Unione Nazionale delle Industrie Dentarie Italiane, aderente a Confindustria, per eleggere i Membri del nuovo Consiglio Direttivo che per il biennio 2008-2009 risulta così composto: Mauro Matteuzzi Presidente, Gianfranco Berrutti Consigliere, Daniela Dal Rio Consigliere, Maria Gaggiani Consigliere, Alessandro Gamberini Consigliere, Eros Nanni Consigliere, Fabrizio Onga Consigliere, Guido Rini Consigliere, Gianna Marina Torrisi Pamich Consigliere.



Il Dental Tribune International Publisher Meeting ad Atene

Lo scorso 21-22 giugno ad Atene ha avuto luogo il Dental Tribune International Publisher Meeting, evento che ogni anno raduna tutti gli editori di Dental Tribune International. DTI è oggi il Gruppo editoriale leader del settore: l'unico presente in 91 paesi, con 25 edizioni locali e un'"audience" di 600.000 dentisti. Protagonista in tutte le maggiori fiere internazionali, è partner editoriale ufficiale di FDI, APDF, FOLA, ERO. Un reportage completo sull'incontro sul prossimo numero di settembre.

Nella sala d'attesa la musica non ha copyright



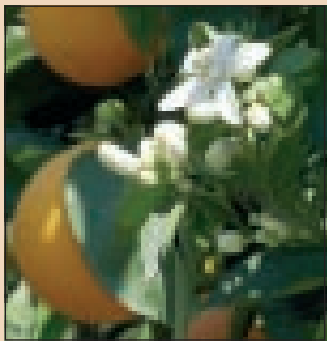
Roberto Longhin

Lavorare alla poltrona ascoltando e facendo ascoltare piacevolmente la musica trasmessa dalla radio ha rischiato di costare molto caro ad un giovane odontoiatra torinese. La Società Consortile Fonografi lo ha infatti trascinato in Tribunale chiedendo la

→ [DTI](#) pagina 3

**12 ore di protezione antibatterica,
cl clinicamente testata**
Colgate
COLGATE TOTAL aiuta a combattere:
• CRISTALLI SODIUMI • PLACCA • TARTARO • ALITOSI
Produzione fino al 2010/11 Produzione fino al 2010/11 Produzione fino al 2010/11 Produzione fino al 2010/11

Basta ansia dal dentista col profumo d'arancia



Uno psicologo austriaco, Johann Lehrner dell'Università di Vienna (Austria), ha studiato come i pazienti di studi dentistici che generalmente si fanno prendere dall'ansia prima ancora di sedersi sulla poltrona, riescano a contenere enormemente l'agitazione inalando il profumo di arancia. Tale profumo, infatti, annulla l'odore dell'eugenolo, un anestetico usato dai dentisti che agisce sul cervello provocando agitazione.

Matt Connor
Managing Editor DT Usa

Cent'anni dopo la pubblicazione di "Operative Dentistry" (Manuale di Odontoiatria), l'autore G.V. Black (G.V. sta per Green Vardiman) è ancora un mito per i cultori dell'Odontostomatologia in America. A lui si devono le varie classificazioni delle carie dentali, lo sviluppo della formulazione dell'amalgama e fu inoltre il primo a usare il protossido d'azoto per l'estrazione indolore dei denti. L'influenza di Black è tuttora presente in molte delle Scuole di odontoiatria in tutti gli Stati Uniti. Quest'anno ricorre il centesimo anniversario della pubblicazione della sua opera in due volumi, considerata da molti il pilastro



G.V. Black durante una lezione, 1915 circa.

su cui si fonda la moderna Odontoiatria statunitense. Per questa, ma anche per altre ragioni, ci si riferisce a lui come

"al padre della moderna Odontoiatria".

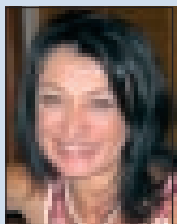
Nato il 3 agosto del 1836 a Winchester, nell'Illinois, una volta terminato il servizio nella guerra civile, iniziò a lavorare nell'ambito dell'Odontostomatologia allora ai primissimi albori. Aprì il suo primo studio intorno al 1870 in un'epoca che, secondo molti esponenti della moderna industria dentale, segnò uno spartiacque tra l'Odontoiatria antica e quella attuale. La ricerca pionieristica sull'anatomia microscopica dei denti da parte di Black, certamente il più importante dentista americano tra Ottocento e Novecento, e la sua conoscenza della struttura dentale lo condussero a sviluppare

→ [DTI](#) pagina 2

Silfradent Medica
L'alta tecnologia parla italiano
**SUNSHINE
3 EVO**
Lampada chirurgica a luce fredda.
Lampada completamente digitale, con tecnologia a LED, 30000 ore di vita, 100000 cicli di accensione/spegnimento, 100000 cicli di accensione/spegnimento, 100000 cicli di accensione/spegnimento, 100000 cicli di accensione/spegnimento.
Silfradent Medical Line
SILFRADENT - Via G. di Vittorio, 25/27
00187 Roma - Italia - Tel. 06/45.11.11.11
Tel. +39.06/45.11.11.11 - Fax +39.06/45.11.11.11
www.silfradent.com - info@silfradent.com

Editoriale

Gruppo DTI: la globalizzazione collaborativa



Carissime lettrici e lettori, al ritorno dalla convention mondiale DTI ad Atene, presenti colleghi editori, manager e giornalisti da tutto il mondo, posso sostenere che se in questi giorni stiamo assistendo a qualche effetto negativo della globalizzazione, non governata, il Dental Tribune mondiale invece è una di quelle realtà che le danno valore. Questo Gruppo, confermato da coloro che hanno assistito come osservatori all'evento, tra cui il coordinatore della comunicazione FDI Christina Lee Thorsen, si presenta oggi come il più diffuso brand editoriale del dentale con 25 edizioni in 19 lingue, distribuite in 91 paesi a oltre 600.000 dentisti al mese, con previsioni per fine 2009 di ben 1 milione di lettori. Gli effetti sono una diffusione di notizie e informazioni provenienti dalle sedi locali rapida e utile, un aggiornamento che prevede tecniche e ricerche molto differenziate, scritti da autori di tutto il mondo; inoltre idee, soluzioni, analisi, consigli che circolano da tutte le università, i clinici, gli specialisti, i dentisti generici e aziende che vivono realtà diverse, ma che possono con grande efficacia guardare a nuovi orizzonti, creando una comunità in cui vige la regola della collaborazione anziché della competizione. Una visione indipendente e una missione indirizzata all'aggiornamento. Dopo la carta stampata e le edizioni on line delle nostre riviste, grande successo nel mondo dei corsi e congressi curati dalle edizioni locali; infine DT Institute sarà anche e-learning, e-book e altri tipi di consulenze personalizzate. Perché oggi i dentisti di tutto il mondo desiderano scegliere il modo e il tempo con cui aggiornarsi, e naturalmente anche quanto investire per farlo. Siamo onorati oggi di inaugurare - in contemporanea con la nostra edizione americana - Hygiene Tribune, periodico di igiene e prevenzione orale. Sapete che la nostra testata ha sempre ritenuto fondamentale ospitare notizie e letteratura sull'argomento, sia per la rilevanza sia per le sinergie indispensabili tra i due professionisti "autorizzati" ai trattamenti nella bocca dei pazienti. Il periodico, che quest'anno uscirà di nuovo il 1° dicembre, riporterà interviste, notizie e letteratura; con il prossimo numero si arricchirà di interventi interdisciplinari e naturalmente attendiamo il contributo di tutti voi. Lasciandovi con questa nuova "freschezza", la redazione augura a tutti felici ferie.

L'Editore
Patrizia Gatto
patrizia.gatto@tueor.com

Cent'anni dopo il suo "Manuale di Odontoiatria" è ancora in auge

← pagina 1

le teorie sulla preparazione della cavità intaccata dalla carie che, per oltre cento anni, sarebbero divenute lo standard nella ricostruzione dei denti.

Prima di allora i dentisti rimuovevano soltanto la parte malata del dente, riempiendo il vuoto che ne derivava solo per reperire in seguito altra carie nella stessa area. Black sostenne la teoria dell'"ampliare per prevenire", allargando l'area intorno alla cavità cariosa e includendo altre parti del dente particolarmente inclini alla carie, come i solchi della superficie preposta alla masticazione. Indicò anche il miglior modo per preparare le pareti dei denti carciati ad accogliere un'otturazione d'argento.

"La ragione per la quale è conosciuto come il padre della moderna Odontoiatria americana sta nel fatto che stabilì i principi base per la preparazione della cavità, indicando come collocare l'otturazione in amalgama, definendone i componenti e le relative percentuali" spiega il dr. Scott Swank, curatore del Museo di Odontoiatria intitolato a Samuel D. Harris, a Baltimora, che presenta una rassegna permanente dedicata alla vita e al lavoro di Black. "I suoi principi per la cura della carie vennero insegnati nelle scuole odontoiatriche per oltre cento anni sin dal momento in cui egli li sviluppò" ha aggiunto Swank. "Chiunque abbia frequentato una scuola di odontoiatria dovrebbe tenere ben presente il suo nome".

Swank e altri membri dello staff del museo vanno giustamente orgogliosi delle migliorie

apportate alla rassegna dedicata a Black nell'autunno scorso, grazie soprattutto ai contributi della Fondazione creata dai suoi discendenti. I visitatori del museo dentistico possono visitare i locali nei quali è stato ricostruito il suo primo studio e interagire con un computer touch-screen per apprendere di più della sua vita e del profondo impatto che egli ebbe sull'Odontoiatria moderna. L'immagine del suo studio dentistico, risalente al 1870 e che comprende una poltrona dentale Archer con i braccioli a forma di cigno, un motore azionato da una pedivella (di sua invenzione) e strumenti manuali (su suo disegno) per posizionare gli amalgami in argento, è caratterizzata dalla figura a grandezza naturale del dentista in attesa del prossimo paziente.



Il Museo di Odontoiatria dr. Samuel D. Harris a Baltimora

Ogni dettaglio della figura di Black, secondo quanto affermano i membri dello staff del museo, è stato ricostruito grazie alle foto d'epoca, al busto in bronzo e ai documenti di congedo della guerra civile che ne certificano

altezza, colore di occhi e capelli. "E' provato - commenta Swank - che Black tenne una conferenza in cui prevede che da attività di restauro com'era al suo tempo, quella del dentista si sarebbe basata di lì a qualche anno, nel corso della vita dei suoi stessi studenti, sulla prevenzione". "A più di un secolo da allora Black sarebbe oggi felice di assistere ai progressi dell'Odontoiatria - aggiunge Swank - Non aveva dubbi del fatto che l'igiene orale dovesse diventare una parte integrante del modello di vita degli americani. Le pratiche di igiene orale che oggi conosciamo allora in realtà non esistevano. Ritengo che se potesse ritornare tra di noi e vedere i progressi raggiunti oggi, in un certo qual modo Black affermerebbe con un sorriso: ve l'avevo detto".

Sondaggio: gli americani danno valore alla salute orale, ma il gap informativo rimane

Negli Stati Uniti la salute orale è in questo momento una priorità sanitaria per il 64% degli adulti ma, secondo una nuova indagine di opinione sponsorizzata da Oral Health America e Philips Sonicare, un numero ancor maggiore di persone (l'82%) sono ignare del ruolo che i batteri infettivi possono avere nella caduta di un dente o per la carie. Il sondaggio, condotto da Harris Interactive, fa parte del primo National Smile Month (Mese nazionale del sorriso) mai realizzato negli Stati Uniti, iniziato il 18 maggio e conclusosi il 17 giugno. Il National Smile Month intende accrescere la consapevolezza dell'importanza di avere buone abitudini di salute orale, che includono lo spazzolamento, la scelta di cibi sani e regolari controlli dal dentista. Il tema del National Smile Month, "Brush for Health!", si concentra sul risveglio della coscienza comune sul legame esistente tra la salute orale e quella generale. "I risultati del sondaggio chiariscono che gli americani conoscono i benefici delle cure dentali, ma c'è una grande mancanza di comprensione del processo delle malattie che possono causare la carie" riferisce Robert Klaus, Presidente e CEO di Oral Health America. "Questo significa che esistono ancora notevoli opportunità per diffondere l'educazione tra la gente".

I risultati del sondaggio nell'insieme forniscono buone notizie. In media, gli adulti dicono che spazzolano i denti per i due minuti raccomandati ed è più probabile che lo facciano durante la settimana (59%) che nei weekend (23%), evidenziando l'importanza giornaliera di questa routine. Una maggioranza (70%) di adulti che si spazzola i denti con frequenza giornaliera riferisce che cambiano lo spazzolino o la testina di quello elettrico almeno una volta ogni tre mesi o anche più spesso. La sostituzione regolare è importante poiché le setole si consumano, diventando meno efficaci.

Fonte: Oral Health America

International Imprint

Licensing by Dental Tribune International

Publisher Torsten Oemus

Group Editor Daniel Zimmermann
Managing Editor newsroom@dental-tribune.com
DT Asia Pacific +49 341 48 474 107
Managing Editor Jeannette Enders
German Publications j.enders@dental-tribune.com

Editorial Assistants Claudia Salwiczek
c.salwiczek@dental-tribune.com
Anke Schiemann
a.schiemann@dental-tribune.com

Copy editors Robin Goodman
Hans Motschmann

International Editorial Board

Dr. Nasser Barghi, Ceramics, USA
Dr. Karl Behr, Endodontics, Germany
Dr. George Freedman, Esthetics, Canada
Dr. Howard Glazer, Cariology, USA
Prof. Dr. I. Krejci, Conservative Dentistry, Switzerland
Dr. Edward Lynch, Restorative, Ireland
Dr. Ziv Mazor, Implantology, Israel
Prof. Dr Georg Meyer, Restorative, Germany
Prof. Dr Rudolph Slavicek, Function, Austria
Dr. Marius Steigmann, Implantology, Germany

President/CEO Peter Witteczek
Director of Finance and Controlling Dan Wunderlich
Marketing & Sales Services Daniela Zierke
License Inquiries Jörg Warschat
Accounting Manuela Hunger
Product Manager Bernhard Moldenhauer
Executive Producer Gernot Meyer
Ad Production Marius Mezger
Designer Franziska Dachsel

© 2008, Dental Tribune International GmbH. All rights reserved.

Dental Tribune makes every effort to report clinical information and manufacturer's product news accurately, but cannot assume responsibility for the validity of product claims, or for typographical errors. The publishers also do not assume responsibility for product names or claims, or statements made by advertisers. Opinions expressed by authors are their own and may not reflect those of Dental Tribune International.

Dental Tribune International

Holbeinstr. 29, 04229, Leipzig, Germany
Tel.: +49 341 4 84 74 302 - Fax: +49 341 4 84 74 173
Internet: www.dti-publishing.com
E-mail: info@dental-tribune.com

Regional Offices

Asia Pacific Yontorisio Communications
Room 1602, 108 Java Road, North Point, Hong Kong
Tel.: +852 5118 7508 - Fax: +852 5118 7509

The Americas Dental Tribune America, LLC
215 West 35th Street, Suite 801, New York, NY 10001, USA
Tel.: +1 212 244 7181 - Fax: +1 212 224 7185



Anno IV Numero 7+8, Luglio-Agosto 2008
Registrazione Tribunale di Torino n. 5892 del 12/07/2005

Direttore responsabile

Massimo Boccaletti

Capo redattore scientifico

Giuseppe Bruzzone

Editore

TU.E.OR. Srl - Corso Sebastopoli, 225 - 10137 Torino
Tel.+39.011.197.15.665 - fax +39.011.197.15.882
www.tueor.com - redazione@tueor.com

Sede amministrativa

Corso Sebastopoli, 225 - 10137 Torino

Amministratore

Patrizia Gatto
patrizia.gatto@tueor.com

Coordinamento tecnico-scientifico

Aldo Ruspa

Comitato scientifico

Gian Carlo Pescarmona, Claudio Lanteri, Vincenzo Bucci Sabattini, Gianni Maria Gaeta, Giancarlo Barbon, Paolo Zampetti, Georgios E. Romanos, Marco Morra, Arnaldo Castellucci, Alessandra Majorana

Comitato di lettura e consulenza tecnico-scientifica

Luca Aiazzi, Ezio Campagna, Marco Del Corso, Luigi Grivet Brancot, Clelia Mazza, Gianna Maria Nardi, Giovanni Olivi, Franco Romeo, Marisa Roncati, Randal Rowland, Franco Tosco, Anita Trisoglio

Contributi

Loredana Bellia, Matt Connor, Carlo Fornaini, Roly Kornblit, Roger P. Levin, Mauro Labanca, Roberto Longhin, Mara Martellotta, Clelia Mazza, Gianna Maria Nardi, Antonio Pelliccia, Adriana Pescivolo, Sara Tavorlato, Lucia Tettamanzi, Franco Tosco

Hanno collaborato

Enrica Casalegno, Alessia Murari, Francesco Pesce, Egle Tulisso

Progetto e controllo grafico

Enrico Bonfigli

Realizzazione

Iniziative Editoriali - Moncalieri (Torino)

Stampa

Artigrafiche LCL - Busca (Cuneo)

Pubblicità

TU.E.OR. Srl

Ufficio abbonamenti

TU.E.OR. srl - Corso Sebastopoli 225 - 10137 Torino
Tel. 011.197 15 665 - Fax 011.197 15 882
alessia.murari@tueor.com

ABBONAMENTI

Annuale (11 numeri): Euro 50,00
Copia singola: Euro 5,00 - Arretrati: Euro 5,00 + sped. postale
Forme di pagamento:
Versamento sul c/c postale n. 65700361 intestato a TU.E.OR. srl; Assegno bancario o bonifico su c/c postale 65700361 intestato a TU.E.OR. srl IBAN IT95F076010100000065700361 Iva assolta dall'editore ai sensi dell'art.74 lettera C DPR 653/72

Associato
all'Unione Stampa Periodica Italiana



Dental Tribune Edizione Italiana fa parte del Gruppo Dental Tribune International che pubblica in 19 lingue in oltre 90 Paesi

Lo studio del dentista è privato. Quindi le note sono “free”

←  pagina 1

sua condanna al pagamento delle somme da determinare per aver utilizzato la musica nel proprio studio dentistico senza pagare i compensi a favore del produttore fonografico. L'utilizzo della musica all'interno dello studio, secondo la S.C.F., costituisce comunicazione al pubblico, soggetta a compenso previsto dalla legge sul diritto d'autore, oggettivamente evaso dall'ignaro dentista, spiato per mesi.

La rivendicazione, che per quanto consta è stata avviata anche in molti altri Tribunali del territorio nazionale, risultava particolarmente insidiosa perché il tentativo di lucrare sui dentisti una ulteriore gabella muoveva dalla pericolosa assimilazione dello studio professionale al pubblico esercizio. Senza questo presupposto, d'altro canto, risultava difficile una applicazione agli studi dentistici dell'art. 73 della legge sul diritto d'autore, che ricollega il compenso per l'utilizzazione della musica mediante diffusione radiofonica a scopo di lucro nelle pubbliche feste, nei pubblici esercizi ed in ogni altra pubblica utilizzazione.

A fare chiarezza sulla materia è intervenuto per primo il Tribunale di Torino con la sentenza n. 2224 del 21 marzo 2008, che ha respinto la domanda con una motivazione meritevole di essere segnalata. Secondo i Giudici della IX sezione civile, la riproduzione musicale in uno studio dentistico non è effettuata a scopo di lucro, neppure indirettamente, perché l'odontoiatra ascolta la musica mentre lavora soltanto per diletto e il paziente è indifferente al fatto che nello studio venga trasmessa della musica. Ciò che pare particolarmente interessante nella motivazione è l'analisi qualificativa degli studi odontoiatrici, che il Tribunale esclude siano “luoghi pubblici o aperti al pubblico”.

Lo studio del dentista è privato e i pazienti del professionista che lo frequentano non costituiscono un pubblico indifferenziato, ma sono singolarmente individuati. Essi poi hanno diritto ad accedere alla struttura solo previo appuntamento, con il consenso dell'odontoiatra, il cui studio non ha nulla a che spartire con un ristorante, un supermercato, un bar o una festa dove chiunque può accedere. Lo studio del dentista in sostanza è una struttura privata per nulla assimilabile ad un luogo pubblico. Il giovane dentista potrà continuare a lavorare ascoltando musica alla radio, ma v'è da credere che dopo lo scampato pericolo preferirà lavorare per il futuro in compagnia del solo rumore del suo trapano e delle sue frese.

Roberto Longhin



Soddisfazione dell'Andi per la conclusione della “causa pilota”

“Siamo particolarmente soddisfatti della sentenza del Tribunale di Torino” dice un comunicato Andi, che aveva sostenuto la causa intentata contro un associato, Marco Del Corso, nei cui confronti ha espresso pubblico ringraziamento. “Particolarmente significativa e ricca di positive conseguenze - continua il comunicato - è l'affermazione che lo studio privato ha pazienti che accedono non in modo indifferenziato ma su appuntamento e previo consenso del medico”. La sentenza - conclude la nota - influenzerà positivamente l'esito di altre cause pilota contro Scf, tra cui quella che vede direttamente coinvolto anche il Presidente Nazionale dell'Associazione. All'esame della Segreteria Sindacale e dell'Ufficio legale Andi le possibili ricadute della sentenza sulle procedure autorizzative degli studi odontoiatrici e altri aspetti relativi a pagamenti di tributi.




ROMA

13 SETTEMBRE 2008

UNA NUOVA ERA PER LA STRUMENTAZIONE CANALARE

UNIVERSITÀ LA SAPIENZA
Aula “Luigi Capozzi” Nuova struttura Didattica Universitaria del Dipartimento di Scienza Odontostomatologica di Roma, Via Caserta 6, Roma

IL TWISTED FILE CON TECNOLOGIA R-PHASE

PREPARAZIONI MIGLIORI, CON MENO STRUMENTI E MENO FRATTURE

Durante un'indagine condotta dal Gruppo di Consulenza di Boston è stato richiesto di indicare l'importanza dei seguenti fattori nella scelta di uno strumento rotante in Nichel Titanio.

All'unanimità le tre risposte più frequenti sono state:

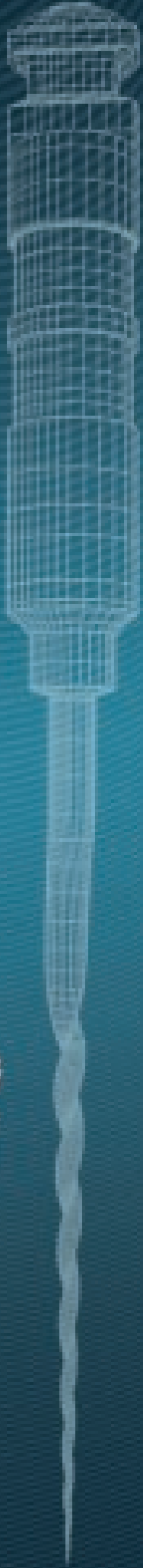
- Risultati più predicibili
- Minor rischio di rottura
- Strumenti più flessibili

GET TWISTED.



TWISTED FILES

DISTRIBUTORE IN ESCLUSIVA PER L'ITALIA: CASA SCHMIDT ITALIA srl
Per informazioni: Elena Marinelli, Gestione Eventi/Ufficio Marketing
tel.+39 06 87 44 03 21 fax +39 06 99 69 83 55 - cell.+39 346 78 64 869 - marketing@cosmichmidtitalia.it



“Sapere per crescere tutti” al 1° Forum della 36^a Expodental

Da quest'anno, nell'ambito del 36° International Expodental, avrà luogo la prima edizione dell'Expodental Forum: un ciclo di seminari, corsi, convegni e workshop per tutti i professionisti e gli operatori del dentale. Con lo slogan *Sapere per crescere, tutti!* l'Expodental Forum si propone come riferimento nel panorama culturale dell'intero universo del dentale. L'idea nasce principalmente dall'esigenza di valorizzare l'International Expodental ma si rafforza perché tale manifestazione rappresenta il più significativo ed atteso momento di incontro di tutti gli operatori della filiera del dentale con l'obiettivo di, appunto, “sapere per crescere”. Un contesto ideale, quindi, per incontrarsi, scambiarsi opinioni, anticipare progetti, per toccare con mano le novità del settore, per entrare in contatto con le ultime tendenze, per sapere quali sono i materiali e i macchinari più all'avanguardia.

In buona sostanza, per aggiornarsi. A questo tipo di aggiornamento, nelle precedenti edizioni, non è mai stato affiancato un progetto culturale di pari livello. Qualche esperienza è stata fatta ma, seppur di valore, non è stata mai organizzata e proposta come un progetto strutturato, aggregato e mirato. In questo scenario si realizza il 1° Expodental Forum, progettato ed organizzato in collaborazione con Quadra Service e promosso da UNIDI (Unione Nazionale Industrie Dentarie Italiane). L'obiettivo dichiarato è di fornire nozioni pragmatiche, siano esse cliniche, tecniche o di gestione. L'input dato dal Comitato Scientifico ai Relatori è stato di predisporre interventi rivolti a più categorie professionali e che i contenuti consentano ai partecipanti di trarre un effettivo bagaglio di conoscenze e suggerimenti, da poter subito integrare nella quotidianità, per migliorare le proprie performance. In quest'ottica, si è deciso che fosse inserita nel programma la PNL (Programmazione Neuro Linguistica) sia nelle diverse sessioni che come parte integrante di alcuni interventi. Asserendo infatti che le persone possiedono in sé le risorse per avere successo, la PNL insegna che modificando la propria visione (detta mappa del mondo, ovvero sistema di credenze relativo alla realtà esterna e a quella interna) si possono migliorare le proprie attitudini e azioni. Una persona può sviluppare infatti abitudini/reazioni di successo amplificando i comportamenti facilitanti e diminuendo



do quelli indesiderati. Un cambiamento che può avvenire con estrema facilità, novità identificabile come prerequisito ed in linea con la mission del Forum *Sapere per crescere, tutti!* In buona sostanza, un nutrito programma culturale, originale ed innovativo, rivolto alle categorie del dentale, con relazioni che dedicheranno buona parte della trattazione alle fasi di organizzazione e di comunicazione (verso staff o verso pazienti) che spesso non vengono affrontate. Le sessioni in calendario sono 13 (4 Seminari, 6 Corsi e 3 Convegni) e saranno condotte da circa 35 Relatori - alcuni dei quali si alterneranno su più sessioni, incentrate su tematiche di maggior attualità: PNL (Programmazione Neuro Linguistica); Management, Merceologia, Igiene e Disinfezione, CAD-CAM, Nuove Tecnologie, Estetica, Cosmesi, Motivazione e Patologie del cavo orale. L'Expodental Forum si terrà tutte le mattine, dalle 10 alle 14, per l'intera durata della manifestazione fieristica. Si svilupperà sulle diverse sale del MIC, il più grande - e al-

l'avanguardia - centro congressi d'Italia, direttamente collegato con i padiglioni 5 e 6 del 36° International Expodental, con sessioni per singole o congiunte categorie professionali (Medico Odontoiatra/Odontotecnico, Medico Odontoiatra/Assistente di studio, Industriali/Operatori commerciali, ecc.).

I pomeriggi, invece, saranno dedicati ai workshop tecnologici predisposti ed organizzati dalle aziende espositrici. Assolutamente da non perdere, il Seminario di apertura incentrato sulla PNL, attraverso gli interventi di Claudio Belotti (formatore PNL), Massimo Boccaletti (giornalista), Ezio Costa (dentista) e Fabio Tosolin (psicologo), che porrà l'accento sull'importanza di investire su se stessi quale risposta semplice, eppur vincente, per imporsi sulle continue sfide che intriggano il settore. Sapere per crescere, tutti!

Un buon motivo per non mancare al 36° International Expodental dall'8 all'11 ottobre, nella sede di Fiera Milano City di Milano.

La Programmazione Neuro Linguistica ovvero la Scienza dell'Eccellenza Umana

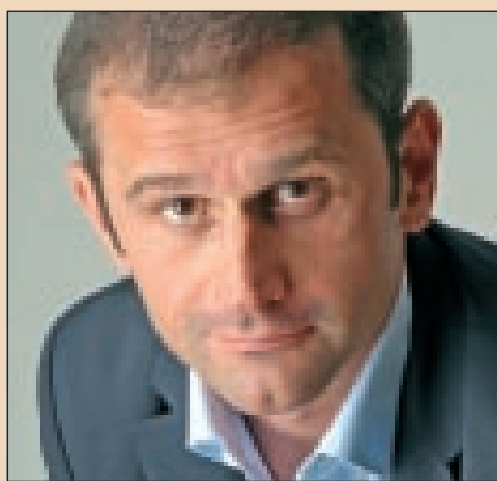
Il primo Expodental Forum si aprirà mercoledì 8 ottobre all'insegna, tra l'altro, della Programmazione Neuro Linguistica (PNL), un seminario destinato a odontoiatri, igienisti, assistenti, odontotecnici e Aziende. Tra i Relatori, Claudio Belotti, trainer, coach e consulente internazionale in PNL. A lui chiediamo che cos'è la Programmazione Neuro-Linguistica, ovvero la scienza dell'eccellenza umana.

“La PNL - dice Belotti - nasce dalla ricerca iniziata negli anni '70 da Richard Bandler e John Grinder, scienziati e ricercatori nel campo della comunicazione e della leadership.

Attraverso l'osservazione, l'analisi del comportamento e del linguaggio di professionisti efficaci, i ricercatori PNL hanno individuato modelli comunicativi e comportamentali comuni, poi sistematizzati nella metodologia chiamata PNL. Questo processo di analisi è tuttora in evoluzione, grazie al contributo di altri divulgatori e ricercatori tra i quali Anthony Robbins e Robert Dilts.

Aziende e organizzazioni di successo, in Italia e in tutto il mondo, hanno utilizzato e utilizzano la PNL per migliorare la loro performance (tra le quali Microsoft, NASA, IBM, Cisco System, Siemens); anche Leaders politici mondiali come Bill Clinton e Nelson Mandela, campioni e squadre sportive hanno usufruito e usufruiscono della PNL per migliorare i loro risultati.

L'insieme dei principi e degli strumenti operativi della PNL vengono costantemente perfezionati e affinati sulla base dell'esperienza quotidiana di formazione e



Claudio Belotti

consulenza nelle migliori Aziende nel mondo.

Le applicazioni degli strumenti operativi della PNL sono molteplici, dalla Comunicazione alla Leadership, dalla Vendita all'Apprendimento Veloce.

Come si può cogliere, in concreto, l'applicazione della PNL nella vita di tutti i giorni?

“I ricercatori della Programmazione Neuro Linguistica hanno identificato che gli esseri umani tendono a sviluppare schemi preferenziali di comunicazione. Essi infatti sono portati a preferire un senso per percepire le cose e quindi per comunicarle.

Alcuni prediligono la vista. Questi individui preferiscono “vedere, farsi un quadro della situazione, chiarire le idee”. Adorano le presentazioni in Power Point con poche parole e tanti grafici. Per conosce-

re che strada fare vogliono un disegno e capiscono un progetto se lo vedono. Sono coloro che dicono “guardami quando ti parlo altrimenti significa che non mi ascolti!” dimenticandosi che l'ascolto viene fatto con le orecchie.

Chi preferisce l'udito vuole sentir parlare delle cose. Poche immagini ma molte parole. Nelle riunioni si dilungano in discorsi senza scrivere nulla sulla lavagna. Hanno sempre la terminologia giusta e tanti dati da proporci. Per loro le cose “devono suonare bene, deve esserci sintonia”. Ricalcare una persona che preferisce l'audio consiste nel dedicare un po' più di tempo a parlarne piuttosto che a dimostrarlo con schemi o immagini.

Le persone più legate alla cenestesia (tatto, olfatto e gusto che danno sensazioni) devono provare le cose. Per loro è determinante “sentirle, afferrare i concetti, farli propri”. Il modo migliore per convincerli è di fare provar loro l'esperienza. Devono “toccare con mano”. A volte ci mettono più tempo a capire, spesso sono più lenti nel parlare perché il loro processo è diverso.

Il segreto per comunicare bene non è il saper imporre il proprio metodo, ma adattare (ricalcare) il nostro stile di comunicazione a quello di chi ci ascolta. Ogni giorno quando comunichiamo con i bambini utilizziamo un linguaggio a loro comprensibile, rallentiamo la velocità con cui parliamo e spesso ci inginocchiando per ricalcare anche la loro altezza. Basterebbero pochi accorgimenti, basterebbe chiedere a se stessi “qual è il modo migliore per comunicare con questa persona adesso?”.

MILANO

8-11 OTTOBRE 2008
fieramilano **city**

PORTA COLLEONI 9-10 ► PAD. 5-6



36

1 EXPODENTAL
forum

**CICLO DI SEMINARI, CORSI,
CONVEGNI E WORKSHOP
PER TUTTI I PROFESSIONISTI
E GLI OPERATORI
DEL DENTALE**

È prevista la richiesta di
accreditamento **ECM**



Organizzazione
e Provider **ECM**



**INTERNATIONAL
EXPODENTAL**

THE ITALIAN RESPONSE TO YOUR BUSINESS PRIORITY

WWW.EXPONENTAL.IT

Riflessioni di un celebre filosofo a margine del Congresso Sicoi

Questa intervista nasce in occasione del Congresso della Sicoi, svoltosi il 13 e 14 giugno all'Hotel Executive di Milano, al quale è intervenuto il prof. Umberto Galimberti con una lezione conclusiva sul tema della funzione sociale del sorriso nel paziente anziano che ha conquistato l'uditorio.

Durante la relazione sono stati analizzati i cambiamenti nel rapporto medico-paziente nei secoli, il concetto di corpo, la sua percezione e quello di amore, ribadendo che nell'anziano l'amore si esprime nella sua accezione più completa, dove il bacio, e quindi la bocca, ne sono le naturali espressioni.

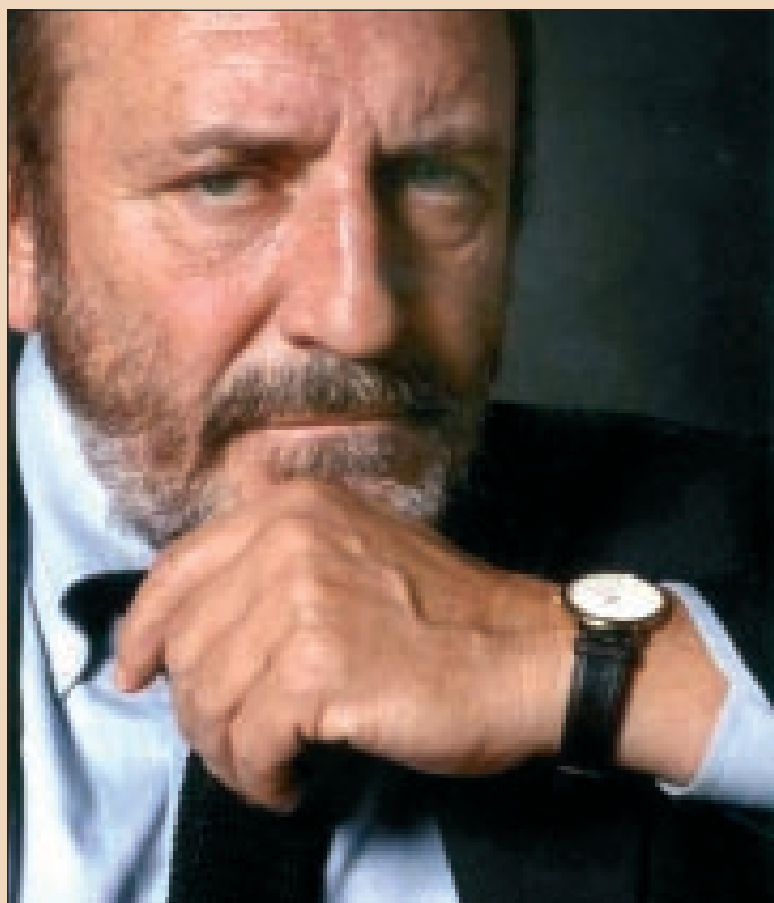
Un invito quindi ai dentisti in sala: curare la bocca, in particolare quella degli anziani, significa regalare la possibilità di amare. L'intervista che segue dà adito ad importanti riflessioni e anche ad una certa speranza, malgrado sia trascorsa da un filo di radicato pessimismo.

Prof. Galimberti quale è la passione della sua vita?

Scrivere. Ho bisogno di immagini e non consequenzialità dei concetti. Mi ritengo più letterario che filosofico. Le immagini descritte prendono l'anima.

Quale è l'immagine che non avrebbe mai voluto vedere?

La guerra, immagine preistorica ancora regredita ancorata sul modello di uccidere. Tutto ciò lascia intendere che viviamo modelli ancestrali.



Vede, la tecnica che abbiamo raggiunto alla fine ci serve per uccidere.

Ma se invece le chiedessi di pensare ad un'immagine bella?

Senza indugio mia moglie. Una immagine costante che ho vicina da 40 anni. Vero contenitore della mia vita.

Cosa l'ha attratta di lei, quali i canoni estetici?

La bellezza del corpo, un corpo efebico che esprime fermezza e severità. Etica sganciata dalla religione. Manicomio e bordello.

Questo il suo canone estetico. Ma una soluzione per trovare un equilibrio e vincere il caos che viviamo?

Soluzione? Non c'è. Siamo già finiti. Viviamo una forma di nichilismo. Manca lo scopo, il perché delle cose che scegliamo di fare. I super valori che ci guidavano si sono svalutati.

Mi sta dicendo che siamo senza speranza?

La speranza è una virtù cristiana. Io sono greco e quindi ho una visione diversa da quella cristiana. L'uomo è immortale? I cicli finiscono e l'oc-

Chi è Umberto Galimberti

Umberto Galimberti è professore ordinario di Filosofia della Storia e di Psicologia Dinamica all'Università di Venezia e Membro ordinario dell'International Association of Analytical Psychology.

Tra le sue pubblicazioni più significative ricordiamo: *Il tramonto dell'Occidente nella lettura di Heidegger e Jaspers* (1975-1984); *Il corpo* (1985); *Gli equivoci dell'anima* (1987); *Psiche e techne. L'uomo nell'età della tecnica* (1999); *Le cose dell'amore* (2004); *La casa di psiche. Dalla psicoanalisi alla pratica filosofica* (2005); *L'ospite inquietante. Il nichilismo e i giovani* (2007); *Il segreto della domanda. Intorno alle cose umane e divine* (2008).

E' inoltre autore unico del *Dizionario di psicologia* (Utet, 1992), e in forma ampliata e aggiornata (Garzanti 1999).

L'intera sua opera è in corso di ripubblicazione nell'Universale Economica Feltrinelli: alcuni volumi sono tradotti in francese, tedesco, spagnolo, portoghese, greco e giapponese.

cidente, come dice l'etimologia della parola, vuol dire "tramonto", e quindi fine. Tutto ciò lo abbiamo voluto noi, è colpa nostra perché abbiamo assunto il denaro come unico generatore simbolico di tutti i valori. Cosa è bello, cosa è buono, giusto, vero non ha grande importanza. Ma solo cosa è "utile".

Cosa c'è dopo?

Emergeranno altre umanità. Non i mussulmani, ma i cinesi e gli indiani, che insieme sono più della metà della popolazione del mondo. La forza d'urto di questi numeri obbligherà l'occidente a diventare una fortezza assediata. Siamo solo 800 milioni e potremo sopravvivere solo difendendoci.

Possiamo difenderci con la forza di nuove idee delle nuove generazioni...

In una cultura assediata non possono nascere idee, creatività e immaginazione, ma solo paura, ansia e insicurezza, che già avvertiamo come sentimento diffuso e propagandato.

Quale è il rapporto tra salute e malattia?

Non è la malattia che conduce alla morte, ma ci ammaliamo perché dobbiamo.

Quindi il concetto di prevenzione è inutile.

E' utile, ma abbiamo trapassato il limite della vita. L'uomo è preventivato fino a 40 anni. La medicina non ha allungato la vita, ma la vecchiaia. Operazioni preventive che vanno dalla mobilità del corpo ai farmaci.

E allora la ricerca? Lo studio delle cellule staminali?

E' utile andare al di là del limite?

Il ruolo del filosofo, o se preferisce letterario, è quello di far riflettere. Mi suggerisce degli spunti.

Il massimo noi lo esprimiamo tra i 20 e i 30 anni. Pensi ad un matematico... il suo limite di realizzazione di ricerca è fino a 30 anni.

Ma la saggezza della vecchiaia è di tutte le culture...

Il vecchio è apprezzato. Prima di essere individui siamo funzionari della specie, forniti di sensualità per la continuazione delle generazioni e dotati di aggressività per la difesa della prole fino ad una certa età.

L'amore quindi cosa è? Può avere un ruolo in tutto questo?

L'amore è la capacità di disordinare e farsi disordinare da un altro.

Gianna Maria Nardi
Ricercatore Università di Roma "Sapienza"



UNIKO

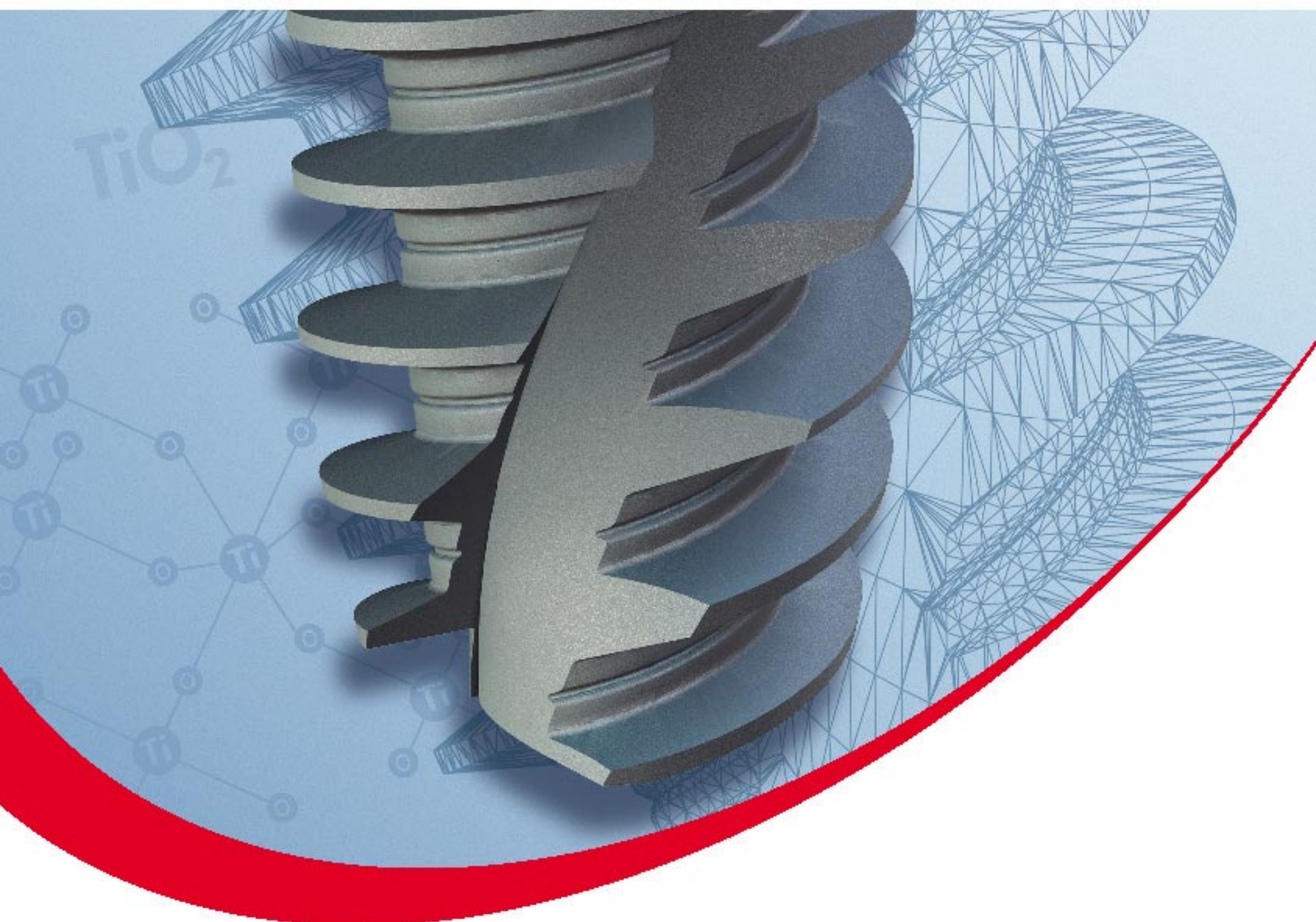
micromotore per Implantologia

- Alta tecnologia
- Massima affidabilità
- Grandi performance
- Facilità d'uso





MARIOTTI & C. srl
Micromotors & Milling-Machines
Via Seganti 73 - 47100 Forlì ITALY
tel +39 0543 474105 fax +39 0543 781811
info@mariotti-italy.com - www.mariotti-italy.com



amplia le opzioni di trattamento per utilizzatori esperti

- Ottima stabilità iniziale, anche in presenza di compromissione ossea
- Proprietà di condensazione ossea
- Possibilità di modificare la direzione, per il posizionamento ottimale dell'impianto
- Platform Shifting™ integrata
- Connessione protesica a doppia funzione

Al momento, Nobel Biocare sta conducendo tre studi prospettici multicentrici per convalidare i tassi di sopravvivenza, il rimodellamento dell'osso e la conservazione dei tessuti molli per gli impianti NobelActive™:

- studio multicentrico, prospettico, randomizzato, controllato, di cinque anni iniziato ad aprile 2006; l'ultimo paziente è stato trattato a maggio 2007
- studio multicentrico di tre anni; l'inserimento dei pazienti è iniziato a febbraio 2007 e si è concluso a ottobre 2007
- studio multicentrico di tre anni; l'inserimento dei pazienti è iniziato a novembre 2007 ed è ancora in corso

Negli otto mesi dell'attività pre-lancio sono stati convalidati i protocolli per l'utilizzo di NobelActive™ in tutte le situazioni chirurgiche. Sono stati ordinati più di 30.000 impianti e oltre 2.000 medici hanno completato la formazione sull'utilizzo di NobelActive™.



Messaggio del Presidente

Per la maggior parte dei dentisti, riconoscere le conseguenze negative che le malattie orali possono avere sulla salute di una persona è un'affermazione scontata. Ma per la gente, spesso subissata da messaggi di prevenzione per cancro, diabete o patologie cardiache, gli effetti dannosi della carie dentale possono sembrare un problema meno serio, da trascurare nel più ampio panorama della salute generale. I governi con risorse insufficienti per fornire un'adeguata assistenza sanitaria, possono facilmente scegliere di ignorare la malattia cronica non trasmissibile più comune del nostro pianeta: la carie. Si chiedi ad un bambino che non riesce a dormire per tre giorni per il mal di denti, ad una donna incinta che non può mangiare correttamente a causa di ulcere orali o per la maggior reattività della bocca al caldo o al freddo o per un dente spezzato; si chiedi ad un uomo impossibilitato a lavorare per il dolore causato da una infezione dentale, che deve recarsi in una località lontana per cure che non può permettersi; ad un anziano sofferente di una setticemia di origine dentale. La risposta è chiara: le malattie dentali possono avere gravi conseguenze per la salute delle persone come per il loro benessere sociale ed economico. Uno dei maggiori problemi che devono affrontare i dentisti del SSN coinvolti nella promozione della salute orale è nel dimostrare la gravità delle malattie orali. Sebbene siano datate, alcuni paesi sono in possesso di statistiche DMFT e DMFS. Tuttavia esse non sempre danno un'im-



Burton Conrod

agine reale dello stato di salute orale della popolazione e non sono di certo adatte a rappresentare i termini del problema alla gente o ai governi. In un paese con un reddito elevato, un valore DMFT di 6 potrebbe indicare che molte persone hanno 5 denti adeguatamente restaurati e un dente sostituito da un ponte fisso o un impianto. In un paese a basso reddito, un valore DMFT di 6 potrebbe probabilmente indicare che la persona media ha un numero di denti cariati con possibilità di dolore e infezioni nell'immediato. Un valore DMFT di per sé non potrà mai dare un quadro dei (seri) problemi di salute che accompagnano la carie dentale. Fidarsi solamente di statistiche quali i valori DMFT significa, in molti Paesi, che il governo può scegliere di ignorare i bisogni della salute orale considerandoli come un lusso che non ci si può permettere di affrontare, in un sistema attrezzato per provvedere alle cure essenziali di altre malattie che

sono causa di disabilità più facilmente dimostrabili. E' venuto il momento che i Ministeri della salute sappiano ciò che i dentisti sanno da sempre: una buona salute generale dipende altamente da una buona salute della bocca e una semplice carie può causare dolori tremendi, sofferenza, costi economici e disabilità sociale. Necessitano pertanto metodi più realistici per dimostrare i costi reali delle malattie dentali in termini di sofferenza umana e di perdite economiche. Ciò potrebbe sollecitare i governi assai più efficacemente affinché istituiscano politiche di salute orale con budget e azioni pianificate. Forse si dovrebbero avere statistiche che indichino il tempo perso nel lavoro o a scuola a causa di malattie dentali o semplicemente far conoscere la percentuale di persone che hanno sofferto di dolori ai denti nei sei mesi prima. Potrebbe essere un'informazione preziosa, in aggiunta ai legami emergenti tra salute orale e generale, da presentare a sostegno dell'inclusione della salute orale in tutti i programmi di assistenza sanitaria. Ovviamente i dentisti sono consapevoli che, diversamente dalle malattie gestite dai colleghi medici, vi sono cure assai precise anche per la maggior parte delle malattie orali. Ancora più importante, il 95% di esse sono prevenibili e si sa come farlo. Per fare in modo che popolazione e governi partecipino come alleati in questa battaglia, si deve prima dimostrare loro l'impatto del problema in termini significativi. ■

B. Conrod

Il Presidente FDI
Burton Conrod

Congress news

Focus sul Simposio e sul Programma Sociale

Simposio delle Aziende

Mercoledì 24 settembre

09.00-11.30

Unilever Symposium

Design for Behaviour Change and Better Oral Care

14.00-16.30

Colgate Symposium

A Global Update on Caries Prevention and Treatment

Giovedì, 25 settembre

09.00-11.30

Periodontology/Colgate Total Symposium

Therapeutic Management of Soft Tissue, Chronic Inflammation and the Impact on Systemic Health

09.00-11.30

GC Europe Symposium

MI Treatment Plan

14.00-16.30

Johnson & Johnson Symposium

Inflammation: Is it a Threat to your Patients?

Venerdì, 26 settembre

09.00-11.30

Straumann Symposium

Simply More Choice

Simposio Associazioni

Giovedì, 25 settembre

09.00-11.30

International Association of Paediatric Dentistry Symposium

What do you know about the children in your practice?

Venerdì, 26 settembre

09.00-11.30

International Association of Dental Research Symposium

Prevention of Oral Diseases in the Omics Era

14.00-16.30

American College of Prosthodontists and ACP Education Foundation Symposium

21st Century Management of Edentulism - A World of Challenges in a Universe of Helpful Technologies

14.00-16.30

International Academy of Periodontology Symposium

New Advances in Periodontology

Programma Sociale

Prenotare in tempo i biglietti ancora disponibili per i seguenti eventi:

Stoccolma di notte

Giovedì 25 settembre, 19.30-22.30 - Dove: Skansen

Un "test notturno" della vera Svezia. Passeggiata attraverso la riproduzione di un tradizionale villaggio svedese, che si conclude con un delizioso pasto e una spettacolare veduta della città.

Cena di gala

Venerdì 26 settembre, 19.30-23

La cena di quest'anno è un evento cui non si può mancare. Si terrà in uno dei luoghi di attrazione più visitati di Stoccolma: il Vasa Museum. ■

La riunione del Consiglio



I Consiglieri durante la riunione svoltasi nell'Ufficio centrale FDI

Le candidature

È scaduto il termine per la designazione dei comitati permanenti, ma c'è ancora tempo perché i membri regolari e le organizzazioni regionali presentino le loro candidature al Consiglio FDI. Ci sono cinque posti da consigliere e uno come speaker vacanti quest'anno. Le domande devono pervenire all'Ufficio centrale entro sabato 28 giugno. Per ulteriori informazioni riguardo la presentazione delle domande contattare Claudine Recouvreur all'indirizzo crecouvreur@fdiworldental.org.

La riunione di metà anno del Consiglio FDI si è tenuta il 14-16 maggio presso l'Ufficio centrale di Ferney-Voltaire, Francia. Per tre giorni consiglieri di tutto il mondo hanno discusso ed esaminato questioni quali finanza, programmi e priorità dell'FDI, ricerca e selezione di un nuovo direttore esecutivo, di fondi per nuovi progetti, lo status attuale dei soci, domande di nuovi soci, dichiarazioni politiche, lavoro delle commissioni permanenti, delle sezioni e delle organizzazioni regionali.

I Consiglieri e lo staff hanno dato il benvenuto ai funzionari eletti i quali saranno impegnati a incrementare i loro rapporti di lavoro mediante incontri e attività sociali. La prossima riunione del Consiglio avrà luogo a Stoccolma durante l'FDI Annual World Dental Congress 2008. ■

La Sierra Leone denuncia una grave carenza di assistenza orale

A seguito di una richiesta governativa di affrontare le urgenti necessità di salute orale del Paese, FDI, il Segretariato del Commonwealth e la Commonwealth Dental Association aderiscono all'impegno del Ministero della Salute e Sanità della Sierra Leone. Un progetto di politica nazionale assistenziale è stato sviluppato durante un workshop di tre giorni che ha coinvolto le personalità chiave di Freetown, capitale del paese. La bozza sarà presentata al Ministero della Salute e Sanità e al Parlamento della Sierra Leone per la ratifica e l'attuazione come parte del Piano Sanitario Nazionale.

La Sierra Leone, uno dei paesi più poveri al mondo, deve affrontare enormi sfide nella ri-

costruzione, specie dei servizi di assistenza sanitaria. Dopo una devastante guerra civile, l'assistenza dentale e orale è estremamente carente di personale, con soli 9 dentisti che cercano di venire incontro al fabbisogno di cure di oltre 5,5 milioni di persone.

Tale progetto dà direttive strategiche nei vari settori dell'assistenza e nella prevenzione malattie, incluso l'incremento di personale sanitario, integrazione delle cure orali nell'assistenza sanitaria primaria, accesso globale alle cure di emergenza e migliore controllo delle infezioni. Il programma è stato finanziato dal Commonwealth Fund for Technical Cooperation (CTFC) del Commonwealth Secretariat e da FDI. ■

Leader delle professioni sanitarie mondiali sostengono l'autoregolamentazione

Alla prima conferenza internazionale ed interprofessionale mai organizzata finora sulla regolamentazione delle attività dei professionisti della salute, più di 500 dentisti, infermieri, farmacisti, medici, fisioterapisti e funzionari governativi hanno dibattuto sulla fondamentale importanza di tale regolamentazione, essenziale per la sicurezza e la qualità di cura del paziente. La conferenza è stata convocata dalla World Health Professions Alliance (WHPA)* in collaborazione con la World Confederation for Physical Therapy. Della durata di due giorni, ha messo in evidenza il fatto che l'autoregolamentazione professionale è più che mai sotto osservazio-

ne in molti Paesi e che spesso molte Associazioni di sanitari non vengono consultate. La discussione si è inoltre incentrata sull'influenza del commercio internazionale sugli accordi di fornitura servizi e sull'aumento dei movimenti oltre confine sia di pazienti che di professionisti.

Hiroko Minami, Presidente dell'International Council of Nurses: "Gli accordi per il commercio internazionale dei servizi hanno incidenza sulla sanità pubblica e influenzano sia la gente che i professionisti. Importante che le associazioni dei professionisti sanitari siano consultate dai governi prima e durante i negoziati regionali, bilaterali o globali. È fondamentale che i Ministeri della salute siano parte di qualsiasi trattativa concernente la salute e le professioni correlate".

Burton Conrod, Presidente FDI: "Ci aspettiamo che le professioni sanitarie, così come la gente, giochino un ruolo rilevante ovunque sia in discussione la regolamentazione professionale. L'autoregolamentazione, ne siamo certi, offre il



Il Presidente delle Associazioni fa parte attiva del WHPCR in visita allo stand FDI alla conferenza.

modo più efficace per la protezione della gente. Non c'è alcuna prova che dimostri che altri modelli siano migliori".

Jon Snaedal, Presidente della World Medical Association: "Non è un caso se in un momento in cui vi è carenza di professionisti sanitari nel mondo l'autoregolamentazione venga messa in discussione dai governi. Limitare la libertà delle professioni sanitarie non deve essere

vista tuttavia dai governi come un modo per risolvere il problema".

Marilyn Moffat, Presidente della World Confederation for Physical Therapy: "La WHPA, sulla base di questa conferenza, fornirà informazioni e strumenti alle Associazioni nazionali dei professionisti sanitari per rafforzare l'autoregolamentazione e la consultazione con i propri governi. In merito alla regolamentazione la World Confederation for Physical Therapy e la International Council of Nurses hanno già realizzato strumenti legali da utilizzare".

Kamal Midha, Presidente dell'International Pharmaceutical Federation: "La WHPA prenderà in esame la possibilità di tenere un analogo incontro per mettere a fuoco i problemi discussi finora. Il pubblico deve sapere che l'autoregolamentazione è un modo efficace per stimolare una buona professionalità e di evitare minor attenzione agli interessi del paziente".

La registrazione completa dell'incontro è disponibile sul sito web della WHPA. ■

* La World Health Professions Alliance, portavoce di oltre 23 milioni di professionisti sanitari nel mondo, raccoglie le conoscenze essenziali e l'esperienza delle principali professioni. Essa mira a facilitare la collaborazione tra professionisti e i maggiori organi decisionali internazionali (governi e Enti) e la World Health Organization.

IDEM Singapore è sempre di più un punto d'incontro chiave nel Sud Est Asiatico

L'International Dental Exhibition and Meeting 2008 (IDEM) ha avuto luogo a Singapore il 4-6 aprile. 6.370 rappresentanti commerciali provenienti da 56 paesi, 12% in più del 2006, hanno presenziato all'evento biennale. IDEM Singapore 2008 si è sempre più imposto come momento di incontro chiave nel Sud Est Asiatico, con un numero record di visitatori per un meeting ad ampio respiro didattico formativo e una rassegna commerciale ricca degli ultimi sviluppi produttivi messi a disposizione della professione dentale. "Abbiamo adottato varie modifiche basandoci sui suggerimenti di espositori e di altri partner commerciali, dai quali è scaturito un maggior numero di visitatori ed espositori" riferisce Oliver P. Kuhrt, vice Presidente Esecutivo della Koelnmesse, che organizza l'evento. "Ancora più importante, comunque, appaiono la qualità dei visitatori ed il livello di soddisfazione degli espositori, significativa-

mente incrementati. Nei tre giorni di meeting presentati i prodotti di 384 espositori da 34 paesi, con un aumento del 20% nel numero degli espositori. Il 65% dei visitatori non provenivano da Singapore. I Paesi con più visitatori sono stati Indonesia, Malaysia, Tailandia, India e Australia.

Allestito al Suntec Singapore Exhibition and Convention Centre, la manifestazione IDEM Singapore 2008 è stata organizzata dalla Koelnmesse e dalla sua sussidiaria di Singapore, insieme alla Singapore Dental Association, con il supporto di FDI e della World Dental Education Society (Singapore). "FDI è fiera della partnership con questa manifestazione di grande richiamo - dice Paul Wilson, FDI Events Director - IDEM è un vanto non solo per la professione dentale, ma per la stessa organizzazione di conferenze internazionali".

Contenuti formativi di qualità

Il crescente successo di IDEM come manifestazione-principe in

quell'area è stato ulteriormente sottolineato da un programma di conferenze di alto livello. Tema fondamentale di IDEM 2008: "Scientific basis of clinical practice". Come parte della formazione professionale continua in medicina, il programma scientifico, concepito da Choo Teck Chuan, past-FDI Programme Director, ha fornito un ventaglio di seminari articolati sulle ultime concezioni evidence-based in vigore nella pratica odontoiatrica, con una affluenza calcolata in 1.418 partecipanti. In aggiunta al programma scientifico ufficiale è stato riproposto il Dental Innovations Forum dell'intervallo di pranzo. Introdotto nel 2006, e sistemato sullo stesso piano della Exhibition hall, è stata data nel corso del Forum la possibilità di prendere visione degli ultimi sviluppi della produzione.

Le dimensioni della Rassegna

La fiera, estesa su 10 mila metri quadrati, comprendeva

384 espositori di 34 paesi. Le marche più conosciute di ogni settore del mercato dentale erano tutte presenti allo show, ma non mancavano le "alternative": società minori, laboratori e altro ancora. In mostra gamme di prodotti e attrezzature in rappresentanza di ogni segmento del mercato dentale. Come rassegna commerciale, IDEM Singapore 2008 includeva prodotti per restauro, prevenzione, chirurgia, diagnostica, ortodonzia, endodonzia, parodontologia, laboratori e molto altro. Il prossimo IDEM Singapore si terrà il 16-18 aprile 2010. ■



Rappresentanti di Koelnmesse, di Singapore Dental Association e FDI assistono alla cerimonia del taglio del nastro IDEM.

61ª World Health Assembly



I delegati FDI partecipanti alla 61ª World Health Assembly svoltasi al Palais des Nations di Ginevra.

La World Health Assembly (WHA) della World Health Organization (WHO) si è tenuta il 19 maggio al Palais des Nations di Ginevra. La delegazione FDI ha dato il suo contributo alla discussione dei temi prescelti, presentando dichiarazioni sia autonome che congiunte con la World Health Professions Alliance (WHPA) su: prevenzione e controllo delle malattie non trasmissibili, accentuazione della strategia globale, salute degli emigranti, variazione del clima, mutilazioni genitali femminili e contraffazione di prodotti medicinali. Tra i rappresentanti FDI al WHA, il Presidente Burton Conrod, John Hunt, Direttore Esecutivo ad interim, Habib Benzian, Development and Public Health Manager, Julian Fisher, Scientific Affairs and Public Health Manager, Jon Crail, Development and Public Health Coordinator, Djerdana Ivosevic, Projects Coordinator e Christina Lee Thorsen, FDI Communications Coordinator.

Tutti i dettagli degli inter-

venti FDI sono disponibili su http://www.fdiworldental.org/public_health/61who.html.

Oltre all'Assemblea, nel giorno dell'apertura l'FDI tiene annualmente con i partner della WHPA un pranzo di accoglienza per i Ministri della salute, le Delegazioni nazionali e altri partecipanti al WHA. Il ricevimento, con oltre 250 partecipanti, ha dato ai membri dell'FDI il modo di trattare temi importanti relativi alla salute con alcuni rappresentanti chiave. Tra i temi più importanti evidenziati dai partner della WHPA la mobilità degli incarichi, l'assunzione di nuovo personale per provvedere ai servizi sanitari normalmente forniti da sanitari professionisti e 12 principi guida per una efficace mobilità delle funzioni recentemente emessi dalla WHPA e da altre organizzazioni componenti. ■

Un giorno con le giovani vittime del Noma



Il Presidente dell'FDI Burton Conrod durante il World Noma Day incontra alcune vittime aggredite dalla malattia provenienti dal Burkina Faso.

FDI è stata al fianco dell'International No Noma Federation e alla "World Health Organization" nell'organizzazione del primo World Noma Day, tenutosi a Ginevra il 22 maggio. L'evento includeva un programma scientifico, attività comuni e una cena di gala. Tra i partecipanti i rappresentanti di ognuna delle Associazioni organizzatrici, i Ministri della sanità dell'Africa, professionisti sanitari, bambini delle scuole locali, vari organi di stampa. Il World Noma Day è stato coordinato da Bertrand Piccard, presidente della Winds of Hope Foundation, sotto l'alto patrocinio di Kofi Annan, ex Segretario Generale dell'Onu. Il Noma, malattia atroce che distrugge il viso di migliaia di bambini, continua la sua azione devastante perché i sintomi iniziali non vengono riconosciuti in tempo. L'International No Noma Federation in unità di intenti con Who e l'FDI hanno organizzato il World Noma Day per lanciare una campagna internazionale che elimini quest'infezione che sfigura e uccide. Si tratta infatti di una necrosi demolitrice che inizia come una lesione

Il volto dei bambini devastati dalla denutrizione

nella bocca, spesso una gengivite. Tuttavia, se non curata, divora velocemente i tessuti molli e l'osso della faccia, sfiorando atrocemente le proprie vittime, spesso bimbi molto piccoli. Chi non muore a causa della malattia si ritrova incapace di mangiare, parlare e respirare normalmente. Questi bimbi diventano spesso dei reietti nelle loro comunità, che vedono la malattia come una maledizione. L'Africa sub-sahariana, la regione più povera del continente, è l'epicentro della malattia. Se l'esatta eziologia e la portata sono sconosciute, la causa sembra una deficienza del sistema immunitario attribuibile alla denutrizione. Secondo il WHO, ogni anno possono esserne affetti migliaia di bambini di età compresa tra i 2 e i 6 anni. Sono in corso indagini epidemiologiche, ma gli ostacoli sono molti: aree isolate difficili da raggiungere, scarsi servizi sanitari, disorganizzazione nella registrazione dei casi o nella gestione dei dati da parte delle autorità, un tasso di mortalità estremamente elevato, morti nascoste, ecc. "La strategia dell'FDI nel trattamento del Noma dovrebbe essere quella di risvegliare la coscienza del pubblico e della professione. Dobbiamo approfondire la conoscenza delle cause e l'impatto di questa malattia mortale e deturpante mentre i principi di trattamento e diagnosi sono in corso di aggiornamento. L'FDI può creare reti assistenziali per gestioni complesse di terapie appropriate, con iniziative comuni per tentare di sradicare la malattia" dice Burton Conrod, Presidente FDI. La malattia appare ancor più inaccettabile nel 21° secolo, dato che trattamenti antibiotici ordinari e di prezzo ridotto, se somministrati fin dalla prima comparsa dei sintomi, possono facilmente arrestare l'estendersi della cancrena. ■

About the publisher fdi

Publisher
FDI World Dental Federation
15 Chemin du Levant, l'Avant Centre
F-01210 Ferney-Voltaire, FRANCE
Phone: +33 4 50 40 50 50
Fax: +33 4 50 40 55 55
E-mail: info@fdiworldental.org
Web: www.fdiworldental.org

FDI Communications Coordinator/Managing Editor
Christina Lee Thorsen

FDI Worldental Communiqué is published by the FDI World Dental Federation. The newsletter and all articles and illustrations therein are protected by copyright. Any utilisation without prior consent from the editor or publisher is inadmissible and liable to prosecution.